LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

16ª giornata

IL CAMPIONATO DI CALCIO SULLA VIA DEL RITORNO

Le squadre di Milano e Roma vittime della giornata

Il Genova solo alla calcagna del Bologna - Le brillanti vittorie del Torino e della Juventus

Torino-Milano 3-1 (1-1)

La squadra granata blocca Boffi e vince alla distanza

RETI: Michelini (T.) al 7'; Boffi (M.) al 11' dal portiere; Michelini (T.) al 25'; Capri (T.) al 44' della ripresa.

TORINO: Olivieri; Piacentini, Ferrini; Gallea, Alasio, Baldi; Brosolo, Marchini, Michelini, Petron, Capri.

MILANO: Zoratto; Perversi, Beghetto; Annoni, Biscotti, Leoni; Valinasi, Toborisio; Boffi, Chiesa, Lodigiani.

ARBITRO: Scorzoni.

Spettatori 14,000; incasso 90,000.

(DAL NOSTRO INVIATO)

Milano, 22 gennaio.

In scena: il campo del Milano bianco di neve, gelato così da rendere altrettanto difficile il giuoco ed un freddo... falandese, che ha tenuto lontano dagli spalti di San Siro molti spettatori, anche se l'interesse era per la posizione in classifica dei « rossi neri » e per il valore dei « granata », di eccezionale interesse.

Il « blocco » e l'attacco

La partita: una grande vittoria del Torino, realizzata con un giuoco esemplare tanto in difesa quanto all'attacco. Doveva badare a non perdere. Il Torino, e bloccare Boffi, l'uomo al quale il Milano affidava fiducioso ogni punizione. Ci riuscì. Di Boffi: palla alto. Zoratto subito fa un grande volo per bloccare il tiro di Chiesa. Tempo di Annoni, che tira fuori. Ancora Chiesa, ancora Annoni, ancora Boffi, ancora Zoratto. Ma ecco che, trovando in difesa, Annoni si sposta, risultano tutte pericolose. Al 36' Marchini manda contro la traversa; al 43' Allasio indirizza bene a Michelini che « taglia » a sinistra, a Capri. Non c'è più che Zoratto da battere e l'ala granata », secondo il tiro mentre il portiere è uscito di fra i pali, piazza in rete. Tre a uno, palla al centro e fischi.

Partita lineare, senza un incidente, senza una violenza, senza una drammatica. Il Milano, certo nei terzini, alla distanza ha ceduto anche nella mediana, rischiando, inoltre, all'attacco, dell'eccezionale del giuoco del solo memorabile uomo vigilatissimo Boffi. Lo squadra che da otto domenche fa certo ottimi per avvantaggiarsi in certo allo classifica s'è dimostrata ed ha perso di fronte ad un più abile avversario che ha saputo e potuto bloccarla ed attaccarla a sua volta.

Il Torino ha vinto bene, giovando di una difesa che, tutto forte, ha avuto in Piacentini uno colonna solidissima, e Baldi e Gallea due uomini. Allasio e Baldi, dell'eccezionale rendimento. La prima linea ha sfruttato le occasioni che le si sono offerte, e ciò è bastato. Che l'unità « granata » sia non in avere forni ed in grado di giuocare con piena fiducia nelle sue forze è fuor di dubbio. Primo superiore tutto, e quindi, le difficoltà che per tanto tempo affiancarono il rendimento della squadra e le han azione è finita, bello, di una precisione spesso perfetta. E l'angolo di Conti.

I RISULTATI

A Genova: Genova-Fiorentina 5-0
A Milano: Torino-Milano 3-1
A Roma: Lazio-Modena 3-1
A Novara: Novara-Triestina 2-1
A Bologna: Bologna-Roma 1-0
A Torino: Juventus-Ambrosiana 1-0
A Venezia: Venezia-Liguria 2-1
A Napoli: Napoli-Bari 1-0

LE CLASSIFICHE

	Partite			Porte		
	G.	V.	N.	P.	F.	P.
Bologna	16	8	6	2	25	12
Genova	16	7	6	3	23	13
Lazio	16	7	5	4	16	14
Ambrosiana	16	6	5	5	25	19
Juventus	16	6	5	5	20	16
Milano	16	7	4	5	30	18
Torino	16	7	4	5	21	18
Novara	16	6	4	6	15	15
Venezia	16	7	4	5	20	17
Bari	16	5	5	5	19	24
Triestina	16	6	3	7	20	21
Roma	16	5	4	7	10	15
Fiorentina	16	5	2	9	23	28
Liguria	16	2	5	9	14	25
Napoli	16	2	5	9	12	27
Modena	16	1	5	10	13	28

BOLOGNA-ROMA 1-0 [1-0]

RETE: Puricelli (B.) al 27' del I tempo.

BOLOGNA: Ferrari; Pagnini, Biavi; Montesanto, Salmi, Corsi; Biavati, Puricelli, Puricelli, Andreoli, Reguzzoni.

ROMA: Masetti; Arcelli, Gudelli; Donati, Scuzzi, Bonomi; Amadei, Pantò, Pivetti, Cerbi, Lusa.

ARBITRO: Morelli.

Spettatori 5,000; incasso 37,000.

Bologna, 22 gennaio.

La partita di stasera è interessante e combattuta per l'impegno e la volontà che hanno messo nella lotta i due sodalizi. La squadra bolognese ha fornito una buona prova di gioco, ha vinto il torneo di Biavati, è apparsa più efficace, tuttavia Puricelli è stato lento mentre Reguzzoni s'intertardava nei tiri, troppo la palla. Il migliore è stato Andreoli, buon laviscerato ed ottimo distributore. Nella mediana non si è molto avvertita l'assenza di Andreoli perché Maini ha saputo sostituirlo con una sua buona volontà. In tutto miglioramento tanto Montesanto quanto Corsi. Meno sicuri di solito i due terzini. Fermari ha tenuto bene il centro dell'attacco.

La Roma di fronte alla superiorità del campione d'Italia, si è ben comportata, mai rinunziando alla possibilità di conquistare un risultato vantaggioso. I suoi atleti si sono battuti con coraggio e volontà. La prima linea è vissuta solamente per il gioco individuale di taluni suoi componenti, tra i quali si è fatto notare il veloce Amadei. Buona la mediana e troppo fallosi i terzini. Masetti ha mostrato di essere in gran forma parando alcuni difficili palloni.

Al fischio finale il Bologna scattava deciso e già al 4', in seguito ad una rapida azione Reguzzoni-Reguzzoni, costringeva la Roma in angolo. Puricelli riceveva il pallone e lo spingeva in rete, ma Gudelli era prontissimo ad evitare la marcatura. I romani scuotevano una buona occasione al 15' con un tiro alto di Pantò. Al 27' il Bologna era in angolo; battuta da Biavati, raccoglieva Andreoli che tirava in rete Puricelli il quale marcava il punto della vittoria.

Nel secondo tempo i campioni d'Italia assumevano di nuovo le redini dell'incontro minacciando più volte la rete di Masetti: si avevano tiri di Andreoli al 5' e al 9' per Puricelli, Reguzzoni e Biavati ma i difensori romani mancavano facili occasioni per segnare.

Venezia-Liguria 2-1

RETI: Corbelli (V.) al 2' e 21'; Bodini (L.) su rigore al 43' della ripresa.

VENEZIA: Bacigalupo; Tortora, Cattaneo (Bianchi); Scalzotto, Pupo, Tedeschi; Alberti, Bellippani, Pernigo, Corbelli, Rosiconi.

LIGURIA: Fontana; Bodini, Pizzaro; Felicani, Pesaro, Tortorella; Gaggero, Elevanti, Zanardelli, Stella, Scionda.

ARBITRO: Tisoni.

Spettatori: 7,000; incasso 50,000.

Venezia, 22 gennaio.

Inferiore nel primo tempo, il Venezia è passato che nella seconda ripresa senza però dare l'impressione di avere preso le redini del giuoco. Come affiatamento, come ordine tattico e chiarezza di idee i veneziani sono mancati e, a parte l'iniziativa di qualche singolare giocatore, come Alberti, Pondiracino e Gattarocchi e Tortora hanno perduto il confronto con gli avversari ai quali si è aggiunto l'appunto di non avere saputo approfittare di non poche occasioni in cui la rete eccezionalmente propizia. Il grande lavoro della mediana ligure e l'instancabile operosità dei due interni Ricardi e Stella (questi utilmo tuttavia troppo individualista) non ha sortito l'esito voluto per l'imprecisione delle due ali. Bellano e Spinola e per la scarsa prontezza di Lazzaretti.

Bellano al 3° fallisce da vicino il bersaglio; poi al 13° Lazzaretti arrivava in ritardo su una palla uscita da una mischia creatasi in un traversone di Bellano. Il Venezia non mostrava di avvantaggiarsi in nessun costo, ma per togliere il cosmodo alla gioco al Liguria, non era sufficente il gran cuore con cui si difendeva.

Ma dopo inutili dall'inizio della ripresa Alberti metteva, al centro di un misurato pallone e Corbelli segnava la rete con una incertata meravigliosa. Poco dopo Dellipani colpiva a sua volta, stavolta dal campo. Un palo di Spinola allontanava il pareggio del Liguria, sembrava imminente, ecco invece la seconda segnata di Corbelli (2-1) ancora su intelligente allunghi di Alberti. Gli ospiti mettevano al 41' di un calcio di rigore che Bodini metteva in rete.

Napoli-Bari 1-1 (1-1)

RETI: Rosettini (N.) al 35'; Duglini (B.) al 40' del primo tempo.

BARI: Rivolardi; Del Bianco, Albanese; Ferrari, Fabbro, Pardo; Rosettini, Duglini, Cappellini, Lostha, Dugini.

NAPOLI: Bugatto; Romanoni, Cattaneo; Pistoia, Fabbro, Pardo; Amadei, Ferraris, Ferraris, Vendito, Rosettini.

ARBITRO: Bonetti.

Napoli, 22 gennaio.

Spettatori 8,000; incasso 50,000.

Un misurato pallone e Corbelli segnava la rete con una incertata meravigliosa. Poco dopo Dellipani colpiò a sua volta, stavolta dal campo. Un palo di Spinola allontanava il pareggio del Liguria, sembrava imminente, ecco invece la seconda segnata di Corbelli (2-1) ancora su intelligente allunghi di Alberti. Gli ospiti mettevano al 41' di un calcio di rigore che Bodini metteva in rete.

Lazio-Modena 1-1 (1-1)

RETI: Pisa (L.) al 4'; Braga (M.) al 10' del primo tempo.

LAZIO: Ilisano; Baldo, Monaco; Mazzacurati, Cassinelli, Sensi; Pisa, Piola, Fiamini, Vettraino.

MODENA: Nostrucci; Bertoni, Bragia; Gatti, Braga, Bazzani, Ferrari, Notti, Cecchi, Sentimenti III, Bazzani.

ARBITRO: Pizzolo.

Spettatori 4,000; incasso 25,000.

Roma, 22 gennaio.

Il freddo intenso ha sfoltito i muscoli ed ha annebbiato il cervello dei giocatori. Infatti, in tale giornata di tutta quanta la squadra non può trovare giustificazione se non nel clima incontrollato e nella mancanza di nervi, di lucidità, di fiato e di volontà. Ciò nonostante la squadra si è mostrata ancora di non aver saputo fronteggiare il pericolo di Pisa, che ha segnato una prima rete, ed ha tenuto in casa, non riesce a realizzare la tradotta.

◆

La graduatoria secondo il quarto-cet'i è poco divisibile da quella reale. Il Bologna è in testa con un ottimo 1.91. Seguono: Genova, 1.77; Ambrosiana e Milano, 1.66; Genova, 1.48; Juventus, 1.44; Torino, 3.10; Novara, 1; Triestina, 0.85; Venezia, 0.88; Fiorentina, 0.82; Bari, 0.79; Roma, 0.66; Liguria, 0.56; Napoli, 0.44; Modena, 0.41.

In base alla cosiddetta « media indice » il Bologna è sempre al comando a — 5. Vince, a — 4, il Genova, seguito da Milano, Lazio, Torino, Juventus, Ambrosiana, Lazio, Torino, Ed ancora: Milano, Venezia, Bari, Napoli, Roma. — 9. Liguria — 11, Fiorentina. — 12, Napoli. — 13, Modena. 0. — 16.

◆

Nella classifica dei marcatori Boffi ha fatto ancora un passo (sono) sono ancora giornate consecutive che il milanista segna. Ecco l'attuale graduatoria:

Con 10 reti: Boffi.
Con 9 reti: Guarnieri.
Con 8 reti: Conti, Arci, Gabetto, Puricelli, Piss.
Con 7 reti: Gabardo, Demaria, Corbelli.
Con 6 reti: Bo, Pernigo, Piola, Ferri, Frigo, Alberti, Bagnoli, Romano.
Con 5 reti: Costa, Meroelli, Michelini, Capri.

Juventus-Ambrosiana: Rava, Foni e Depetrini presidiano l'area a bianco e nero che salta per impedire l'intervento di Ferraris II.

Novara - Triestina 2-1

RETI: Muni (N.) al 10'; Romano (N.) al 32; Grezar (T.) su rigore al 40' della ripresa.

NOVARA: Sala; Bonati, Galimberti; Rispoli, Vale, Galli; Marchesini, Romano, Muni, Sbrana, Barberis.

TRIESTINA: Umer; Geiserle, Lenarduzzi; Valentinuzzi, Randellini, Mongiovino; Grezar, Costa, Grezar, Colussi.

ARBITRO: Fois.

Spettatori 4000; incasso 20.000.

Si era a cinque minuti dal trillo finale. Il «Novara» conduceva per due reti a zero e la Triestina era in quel momento, al contrattacco. In area novarese ferva cruda mischia. Il pallone era già stato allontanato allorché l'arbitro fischiò puntando l'indice sul dischetto bianco del rigore. Le proteste dei giocatori e del pubblico non valsero a far variare opinione all'arbitro e Grezar, incaricato del tiro, tramutò in rete. Non abbiamo potuto renderci esatta ragione della massima punizione e le tecniche in due partite non avemmo occasione di elucidazione) ed unica soluzione plausibile che ricercarsi in un fallo di qualche difensore su di un ospite, fallo evidentemente diguizzo all'osservazione dei pili.

Comunque sia, anche la Triestina (bella squadra e buoni atleti), ha pagato il suo tributo alla Sfida del Littorio. I primi 45 minuti erano trascorsi senza alcuna sgnatura. Avevano attaccato per primi i triestini, ma le loro azioni, ottimamente impostate e sospinte da una mediana col fiocchi, si spuntavano poi nella fase conclusiva per un'imprecisione sia per la buona guardia creata dal portiere e dai terzini novaresi. Azioni di contrattacco degli azzurri e pressioni da parte di Muni e Romano realizzava, un tiro più forte che difficile di Torri.

Si doveva giungere al 35' primo di trovar segnato qualcosa di interessante: un sibilante tiro di Grezar aforava il montante sulla sinistra di Sala.

Ad un minuto dalla fine poi Marschesoni perdeva una magnifica occasione per segnare in quanto (ma non più di cinque metri) e completamente libero tirava di sinistro colpendo la traversa.

Attaccando la «Novara» più decisa e anche con più incisività subito all'inizio della ripresa.

Mediana e difesa degli alabardati tenevano più che poterono, ma non fu loro possibile impedire al 10' che Muci segnasse imparabilmente con un pallone invistagli da Torri. Al 32' seconda rete: per un fallo di Loschi su Barberis l'arbitro concedeva una punizione dal limite, contro la Triestina. Si indugiava sul tiro Vale che riusciva a passare la barriera di giocatori Romano si impossessava del pallone segnando imparabilmente.

Poi quasi a fine partita il «rigore» descritto e, quindi, dopo che Grezar trasformava, si salvava il piede un'irruente azione di Barberis, il fischio di chiusura.

La Serie C

GIRONE A. — **A Treviso:** Marzotto Treviso 2-0; **a Pola:** Montefusco-Grion Pola 0-0; **a Vicenza:** Lanerossi-Vicenza 3-1; **a Schio:** Schio-Bolzano 2-0; **a Pordenone:** Pordenone-Angelo 4-0; **a Bassano:** Fiumana-Bassano 1-1.

GIRONE B. — **a Milano:** Falck-Lecco 1-1; **a Brescia:** Unolini-Pirelli 2-1; **a Codogno:** Codogno-Cremonese 1-1; **a Cremona:** Cremo-Piacenza 1-1; **a Monfalcone:** Monfalcone-Alfa Romeo 4-1; **a Pavia:** Pavese-Redaelli 2-0; **a Parma:** Parma-Atalanta 2-1; **a Trento:** Reggiana-Trento 2-1.

GIRONE C. — **a Biella:** Biellese-Legnano 0-0; **a Cirié:** Bianzè-F. Pozzo-Cirié 2-0; **a Canelli:** Canelli-Sesia 4-1; **a Omegna:** Omegna-Gallaratese 2-0; **a Novara:** Cameri-Trecate 0-1; **a Lecco:** Lecco-Cologno 0-0; **a Busto Ar.:** Busto-Varese 0-0; **a Rho:** Rho-Pro Patria 3-0; ripetuto: Varese.

GIRONE D. — **a Casale Mont.:** Casalcisalpino 0-0; **a Chiavari:** Rivarolese-Chiavari 0-0; **a Cuneo:** Valpolcevera-Cuneo 2-0; **a Rovereto:** Riva-Roveretana 2-1; **a Vado:** Vado-Alessandria 0-1; **a Savona:** Savona-Sampierdarenese 1-1; **a Sanremo:** Sanremese-Lucchese 1-1; **a Genova:** Genova-Sampierdarenese 1-1; **a Siena:** Siena-Molinella 4-0.

LE CLASSIFICHE

	Partite			Porte	
	G.	V.	N.	P.	F.	P.
Atalanta	18	10	4	2	37	14
Legnano	18	9	6	3	24	14
Livorno	18	9	3	4	42	19
Lecco	18	8	5	5	24	21
Ambrosiana	18	7	7	4	25	16
Cremonese	18	7	5	6	21	21
Pro Patria	18	7	4	7	23	24
Cantù	18	6	5	7	15	18
Varese	18	6	5	7	15	17
Pavese	18	6	5	7	17	17
Piacenza	18	6	5	7	17	17
Verona	18	6	3	9	20	31
Pola	18	5	4	9	14	24
Vicenza	18	5	4	9	17	27
Pordenone	18	5	3	10	17	27
Bassano	18	4	4	10	12	18
Catania	18	1	6	9	10	26
Trento	18	2	2	12	15	39

A SERCANO: Atalanta-Fanfulla 3-1.

A Legnano: Legnano-Lecco 1-1; **a Livorno:** Ambrosiana-Cremonese 1-1; **a Cantù:** Cantù-Pro Patria 1-1; **a Varese:** Varese-Piacenza 1-1; **a Verona:** Verona-Pola 1-1; **a Vicenza:** Vicenza-Pordenone 1-1; **a Bassano:** Bassano-Catania 1-1; **a Trento:** Trento-Pavese 1-1.

Il Campionato riserve

A Venezia: Venezia-Genova 3-0.
A Trieste: Triestina-Bologna 3-1.
A Modena: Modena-Novara, rinv.
A Parma: Juventus-Genova 2-1.
A Bari: Bari-Ambrosiana 3-1.
A Firenze: Fiorentina-Triestina 4-3
A Roma: Torino-Lazio 4-1.

CURIOSITA' CIFRATE

La prima giornata del girone di ritorno ha regnato la grossa sorpresa: il Milano sconfitto dal Torino per 3-1 ha ceduto il primato della classifica al Bologna, che ha perso, ed in 8 incontri aveva realizzato 25 reti, e ha subito 12 reti, ma con soli 2 incontri in più, ha realizzato 30 reti, Bologna in 11 partite consecutive senza sconfitta ha totalizzato 17 punti, dei quali fuori casa, e sempre in rimonta, ha realizzato 9 punti.

Il Bologna, conquista la vittoria di metà, ha realizzato ben 16 punti in 8 incontri, ma ne ha totalizzato 18 in 9 incontri, ma ne ha totalizzato 18 in 9 incontri, ma ne ha totalizzato 18 in 9